

Dal Vangelo secondo Marco 6,1-6

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

«Ma non è il falegname, il fratello di Giacomo, Ioses, Giuda e Simone?» Poche pagine prima questi stessi fratelli sono scesi a Cafarnaò per riportarselo a casa, il loro cugino strano, perché dicevano: è andato, è fuori di testa; lo danno per eretico, dobbiamo proteggerlo anche da se stesso.

E adesso a Nazaret, dove si conoscono tutti, dove si sa tutto di tutti (o almeno così si crede), la gente si stupisce di discorsi mai sentiti, di parole che sembrano venire non dalla sacra scrittura, come l'hanno sempre ascoltata in sinagoga, e forse neppure da Dio: da dove mai gli vengono queste cose?

Ed era per loro motivo di scandalo. Che cosa li scandalizza? L'umanità, la familiarità di un Dio che abbandona il tempio ed entra nell'ordinarietà di ogni casa, diventando il "God domestic" (Giuliana di Norwich, sec. XIII), il Dio di casa. Gesù, rabbi senza titoli e con i calli alle mani, si è messo a raccontare Dio con parabole che fanno di casa, di terra, di orto, dove un germoglio, un grano di senape, un fico a primavera diventano personaggi di una rivelazione. Scandalizza l'umiltà di Dio. Non può essere questo il nostro Dio. Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo?

E i suoi discepoli, questi ragazzi di fuori, pratici solo di barche, cos'hanno di più di Ioses, Giacomo, Giuda e Simone? Non erano meglio i giovani del paese?

Un profeta non è disprezzato che in casa sua... Osservazione che ci raggiunge tutti, circondati come siamo da sillabe di Dio, gocce di profezia sulla bocca e nei gesti di mille persone, in casa, per strada, al lavoro, o in un'altra parte del mondo.

Ma noi: non sono all'altezza, diciamo; e li misuriamo, li soppesiamo, diamo loro i voti, troviamo scuse, anziché aprirci. E Dio si stupisce, ma non desiste e ripete: "ascoltino o non ascoltino, sappiano che un profeta almeno si trova in mezzo a loro" (Ez. 2,5). Siamo circondati da profeti, magari piccoli, magari minimi, ma continuamente inviati. E noi, come gli abitanti di Nazaret, dilapidiamo e sperperiamo i nostri profeti, senza ascoltare l'inedito di Dio.

Anche Gesù al rifiuto dei suoi compaesani si stupisce, ma non desiste. La sua risposta non è né rancore, né condanna, tanto meno depressione, ma una meraviglia che rivela come Dio ha un cuore di luce: "Non vi potete operare nessun prodigio". Ma subito si corregge: "Solo impose le mani a pochi malati e li guarì".

Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza ritorno. Di noi Dio non è stanco: è solo stupito. E allora

"manda ancora profeti, uomini certi di Dio, uomini dal cuore in fiamme, e Tu a parlare dai loro roveti" (Turolfo).

(Ermes Ronchi)

**Rit. al salmo: "I nostri occhi sono rivolti al Signore."**

- Martedì 9 luglio -** 18.00 – *Cavo* – S. Messa nel secondo martedì del mese
- Mercoledì 10 luglio –** 09.00 – *Sermide* – S. Messa e Adorazione eucaristica  
21.00 – *Felonica* – Bibbia sull'argine 5° incontro
- Venerdì 12 luglio -** 21.00 – *Santuario Carbonarola* – S. Messa
- Sabato 13 luglio –** 18.00 – *Bonizzo* – S. Messa  
19.00 – *Santa Croce* – S. Messa
- Domenica 14 luglio -** 09.00 – *Borgofranco* – S. Messa  
09.45 – *Felonica* – S. Messa  
10.30 – *Sermide* – S. Messa  
11.00 – *Moglia* – S. Messa  
18.00 – *Quatrelle* – S. Messa

**Da sabato 6 luglio** iniziano le modifiche delle Messe nel tempo estivo  
Quelle non indicate non cambiano

**MESE di LUGLIO**

Sabato 19.00 – *Santa Croce* (sostituisce quella domenicale di *Malcantone*)  
Domenica 09.00 – *Borgofranco* (sostituisce quella delle 10.30 di *Carbonara*)

Nel mese di **agosto** quella del sabato sera sarà a Malcantone e quella della domenica a Carbonara



18 -20 settembre – pellegrinaggio a *san Giovanni Rotondo* (Puglia) accompagnati da don Giampaolo. Si visiteranno anche il Santuario mariano di Loreto e Lanciano, luogo del celebre miracolo eucaristico. Info e prenotazioni presso la segreteria pastorale di Sermide.

Don Giampaolo 328-3898681 – don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675- Suore Oblate 0386 - 960400 – Caritas 348-8625297 – **segreteria pastorale 0386 - 61248**